

Al Presidente della Commissione VII del Senato **Riccardo Nencini**

Egregio Presidente ,

avendo ricevuto la Sua richiesta in qualità di Presidente delle commissioni riunite VII e XI del Senato per la definizione dello *Statuto delle Arti e dei lavoratori nel settore della Cultura*

di seguito Le riporto le osservazioni in merito ai contenuti dei DDL 2039, 2090 e 2127 utili alla definizione dello Statuto, nella mia qualità di **Presidente della Fondazione Centro Studi Doc e referente del tavolo Riforme del FAS- Forum Arte e Spettacolo***, che riunisce più di 50 associazioni, lavoratrici e lavoratori del settore, associazioni di imprese e spazi, cooperative di produzione teatrale e di servizi tecnici del settore spettacolo, cultura e intrattenimento.

Premesso che le tre proposte per molti aspetti sono complementari e non presentano tesi contrapposte ma solo diverse declinazioni e approfondimenti, condividiamo in toto quanto espresso nel DDL 2127 negli articoli 1 (principi), nell' articolo 2 (Definizione della figura professionale dell'artista) e nell'art. 4 (sportello Unico), mentre riteniamo che per compiutezza e organicità sia da considerare come testo di base per le tutele del lavoro il **DDL 2039, testo che sosteniamo convintamente, perché mette al centro del sistema la dignità e le tutele delle lavoratrici e dei lavoratori di un settore straordinario, che richiede un sistema amministrativo e di sicurezza sociale altrettanto straordinario, capace di riconoscere e garantire a tutti i lavoratori della filiera, senza alcuna disparità di trattamento, con i giusti contratti e diritti, la protezione sociale e la valorizzazione economica del lavoro, nell'ottica di un welfare universale e di pari opportunità per tutti, anche attraverso un sistema di integrazione al reddito continuativa per professionisti del settore.**

Riteniamo che i DDL 2039 e 2127 esprimano **una visione compiuta del sistema**, con riconoscimento della dignità che spetta al settore, e che il 2039 disegni perfettamente la riforma organica e completa per tutele reali ai lavoratori in linea con quanto raccomandato dalle varie risoluzioni del parlamento Europeo per lo Statuto del lavoro dell'artista.

Il **DDL 2090** presenta 2 proposte molto interessanti, già presenti nella proposta di riforma presentata dal FAS, e precisamente quella sul credito d'imposta per produzioni dell'art. 7, che non dovrebbe limitarsi al teatro ma a tutto lo spettacolo dal vivo, e l'istituzione di licei delle arti e dei mestieri dello spettacolo.

Di seguito si riportano alcuni approfondimenti sui testi per meglio spiegare le ragioni delle valutazioni esposte sopra, e rilevando anche eventuali nostre perplessità e suggerimenti.

DISEGNO DI LEGGE N. 2039 d'iniziativa dei senatori VERDUCCI, RAMPI, LAUS, ALFIERI, BITI, BOLDRINI, D'ALFONSO, D'ARIENZO, FEDELI, FERRAZZI, GIACOBBE, IORI, Assuntela MESSINA, NANNICINI, PINOTTI, PITTELLA, ROJC, STEFANO, TARICCO e VALENTE

“Statuto sociale dei lavori nel settore creativo, dello spettacolo e delle arti performative”

Il DDL è il testo che **più ha accolto le proposte dei lavoratori e operatori del settore aderenti al FAS** per uno statuto del lavoro nello spettacolo (In allegato gli aderenti firmatari della proposta di riforma), che ridefinisce il campo di applicazione **nel settore creativo e culturale, delle arti performative e dello spettacolo, in modo che vengano riconosciute ed incluse le figure professionali ad oggi escluse da FPLS e che ad oggi confluiscono in gestione separata.**

1. Filiera come ambito di applicazione (art. 1)

Condividiamo la proposta di considerare nell'ambito di applicazione della legge **tutta la filiera della cultura, arte e creatività**, permettendo quindi ai professionisti che per loro natura spaziano in **diverse discipline** e con diverse mansioni – prestazione artistica e tecnica, ma anche amministrativa o didattica- di **mantenere continuità contrattuale e previdenziale**. I confini tra le diverse discipline sono sempre più labili, soprattutto con il forte avvento della tecnologia che **unisce in un solo ambito la tecnica, l'arte la creatività**.

Condividiamo che nella filiera sia compresa anche l'attività di **formazione e educazione delle discipline artistiche**, oltre che le altre professioni accessorie, riconoscendo a tutta la filiera **il pagamento del FPLS e non più la gestione separata**.

Apprezziamo che il DDL riconosca la necessità di tutelare **l'ontologica discontinuità** della prestazione lavorativa, che merita di essere riconosciuta e tutelata e non negata, (così come il DDL 2127), essendo una delle condizioni distintive dello svolgimento e della realizzazione della prestazione richiesta al lavoratore.

2. **Contratto e natura del rapporto:** (art. 2)

È il primo testo a recepire le recenti pronunce della Giurisprudenza, dell'OIL e della Circolare n. 7 del 30/10/2020 del Ministero del Lavoro sulla natura del contratto di lavoro, che si considera comunque **subordinato** *quando la prestazione del lavoratore si svolge o si realizza con la sua partecipazione o integrazione nell'ambito di un sistema organizzato, interdipendente*.

Si prevede inoltre che sia obbligatorio applicare i **minimali retributivi stabiliti dai CCNL: proposta importanti, in quanto tutela maggiormente lavoratrici e lavoratori operanti in un settore caratterizzato da forte concorrenza con tariffe al ribasso, accettate da amatoriali e dopolavoristi**.

3. **Tutele e iscrizione al FPLS** Art. 3-

Le tutele previdenziali e le assicurazioni sociali sono garantite a tutti i lavoratori e i professionisti che vengono **iscritti al F.P.L.S. indipendentemente dalla qualificazione subordinata o autonoma e dalla tipologia negoziale del rapporto di lavoro**: Riteniamo fondamentale unire le tutele per professioni sempre più intrecciate: Spesso lo stesso lavoratore nell'arco di poche ore svolge attività per più committenti, con diverse tipologie contrattuali, per svolgere diversa mansione.

4. **Tutele lavoratori** Art. 4 -

I lavoratori vengono distinti *in due gruppi, indipendentemente dalla natura autonoma o subordinata: condividiamo la proposta*, e riteniamo infatti indifferibile l'unione dei 2 gruppi ex A e B, perché le varie professioni sono sempre più intrecciate e interdipendenti, e le occasioni lavorative sono praticamente uguali per tutte le professioni artistiche, tecniche, organizzative.

Variazioni suggerite : IL MONTANTE DEI COMPENSI COME PARAMETRO PREVIDENZIALE: CONTRIBUTI EFFETTIVI

al comma 2 dell'art. 4 si prevede che per i lavoratori discontinui il requisito dell'annualità di contribuzione il diritto alle prestazioni si maturi con " *a) 120 contributi giornalieri per i lavoratori appartenenti al gruppo di cui alla lettera a) del medesimo comma 1;*"

Il FAS ritiene importante precisare che i 120 giorni utili per il requisito vengano raggiunti anche sommando i contributi effettivi della indennità di discontinuità, sicché il requisito si raggiunge con 60 giorni di lavoro effettivo " on stage" e 60 accreditati dall'indennità.

Art. 2 comma 2 bis: **La contribuzione ottenuta con il calcolo proposto in questo caso deve essere effettiva e non figurativa, essendo effettivamente versata dal datore di lavoro e non accreditata**

dall'INPS. Solo in questo modo il lavoratore ha il giusto calcolo della contribuzione calcolata sul **montante dei compensi effettivi e non delle sole giornate on stage.**

5. Indennità di Discontinuità dei lavoratori subordinati e autonomi del settore creativo e delle arti performative Art. 5 –

Riteniamo la proposta **perfettamente** adeguata a tutelare i professionisti, perché individua correttamente la platea dei beneficiari, eroga l'indennità con continuità e in modo semplificato, **è concepita come sostegno a professionisti che investono su sé stessi e la loro professione e non come ammortizzatore economico di disoccupazione.**

Ne riconosce la continuità professionale nonostante l'intermittenza delle prestazioni,

che sono una ben minima parte rispetto ai periodi di studio, allenamento, progettazione.

Variazioni suggerite:

Rileviamo un dubbio relativamente agli ultimi 2 paragrafi del comma 2 : *“Ai fini del raggiungimento delle suddette 51 giornate, ai lavoratori autonomi iscritti nel F.P.L.S. sono riconosciute ulteriori 3 giornate di contribuzione figurativa per ciascuna giornata di lavoro effettivamente lavorata e alla quale corrisponda il versamento dei relativi contributi previdenziali. L’accreditamento figurativo delle 3 giornate in parola avviene sulla base del minimale contributivo stabilito per l’anno di riferimento dell’accreditamento stesso”* . **La previsione è diversa da quanto stabilito al precedente art, 4 comma 2 bis. Inoltre, come nel precedente punto citato, i contributi accreditati devono essere effettivi, e non figurativi, e utili a raggiungere il requisito della annualità utile alle prestazioni.**

Art. 5 comma 7- L’indennità **deve permettere di maturare** contributi utili ai fini pensionistici, e in particolare con **contributi effettivi (non figurativi)**: è necessario prevedere che l’indennità di discontinuità **alimenta la contribuzione utile al raggiungimento dei requisiti pensionistici**, sicché l’annualità pensionistica (120 giornate) si raggiunge con 60 giornate di lavoro effettivo + 60 giornate di indennità di discontinuità

6. Tutela ed indennità di maternità e congedi parentali lavoratori del settore creativo e delle arti performative) Art. 6

Il DDL 2039 è **l’unico testo che si occupa di risolvere una ingiusta discriminazione** subita dalle lavoratrici madri intermittenti dello spettacolo, che oggi non percepiscono l’indennità calcolata come per le colleghe assunte a tempo determinato e con conseguenze economiche e insicurezza sociale molto gravi.

7. Tutela e indennità di malattia dei lavoratori del settore creativo e delle arti performative Art. 7

Il DDL 2039 propone di **riconoscere finalmente** l’indennità di malattia ai lavoratori

dello spettacolo nella misura prevista ai lavoratori del settore terziario, senza il requisito delle 100 giornate con contributi INPS.

8. Indennità di disoccupazione dei lavoratori del settore creativo e delle arti performative Art. 8 -

La proposta risolve la previsione per cui il lavoratore riassunto dal datore presso cui aveva maturato il diritto perde la Naspi: nel settore dello spettacolo questo alimentava il **drammatico fenomeno del lavoro nero** in caso di rioccupazione per repliche.

9. Assicurazione contro gli infortuni Art. 9

Prevede assicurazione anche per autonomi all'INAIL, risolvendo un annoso problema di mancanza di indennità non solo per l'invalidità temporanea ma anche per invalidità permanente in caso di infortunio grave.

10. Certificato di agibilità per i lavoratori autonomi Art. 10

La proposta prevede che tutti I lavoratori autonomi iscritti nel F.P.L.S. – **e non solo i musicisti come avviene attualmente**, ma anche danzatori, attori e tecnici, - abbiano la facoltà di **richiedere autonomamente** il certificato di agibilità INPS e procedere direttamente al pagamento degli oneri previdenziali.

Questa richiesta è **valutata positivamente all'interno del FAS** soprattutto da artisti e tecnici che, in caso di prestazioni di breve periodo per committenti non di spettacolo, difficilmente riescono a lavorare con contratti regolari a causa dei costi per adempimenti amministrativi previsti per l'assunzione anche di un solo giorno.

La proposta è però fortemente criticata sia da alcune parti sociali che da altri lavoratori, che temono di doversi sobbarcare -oltre che la richiesta di agibilità -anche il costo dei contributi dovuti dal committente.

Ferma restando la positiva valutazione del FAS per la proposta di richiesta autonoma dei lavoratori, per conto della Fondazione Centro Studi Doc che rappresento esprimo lo

stesso dubbio: considerando che il problema della regolarità del lavoro svolto per committenti occasionali potrebbe essere risolto grazie allo **sportello unico** previsto all'art. 11 del DDL 2039, organizzato con le modalità previste per lo "**Sportello unico per lo spettacolo e il settore creativo**" dell'articolo 4 del **DDL 2127**, riteniamo che la possibilità di adempiere autonomamente alla richiesta di agibilità e versamento dei contributi **venga riservato solo in caso di prestazione SENZA committente** italiano, cioè per **artisti che lavorano a cappello** – fino a oggi senza coperture- o lavoratori ingaggiati da **committenti europei**, che potranno così versare i contributi previdenziali su FPLS presso INPS portando all'estero il certificato A1 INPS e mantenendo quindi continuità contributiva in Italia.

11. Prestazioni occasionali di lavoro nel settore creativo, dello spettacolo e delle arti performative- art. 11

Consideriamo la proposta per **interamente condivisibile** sia per la tutela dei lavoratori occasionali che per la lotta al lavoro sommerso, nei limiti previsti dall'articolo. I contributi versati devono dar luogo a contributi effettivi e non figurativi, essendo effettivamente versati e non accreditati.

DISEGNO DI LEGGE N. 2090 d'iniziativa della senatrice BORGONZONI

- 1. Riconoscimento della qualifica di attrice e di attore professionista - art. 1** : Si ritiene **anacronistico e pericolo** per i diritti delle lavoratrici e lavoratori **stabilire regole fissate per legge** per la qualifica professionale, che avrà necessariamente riflessi sui contratti, sulla contribuzione previdenziale, assicurativa e retributiva.
- 2.** Si ritiene senz'altro utile l'istituzione **del Registro professionale** dell'articolo 2, **e non solo delle attrici e degli attori ma di tutte le professioni artistiche e tecniche**, da utilizzare anche ai fini dello Sportello Unico previsto dal DDL 2127 art. 5, finalizzato quindi alla mappatura e allo svolgimento delle pratiche e non a fini autorizzativi per lo svolgimento della professione.

3. Regime pensionistico per i lavoratori dello spettacolo iscritti all'Istituto nazionale della previdenza sociale. Art. 3

Non condividiamo la proposta del DDL 2090 di abbassare semplicemente le giornate lavorate per raggiungere la pensione senza alimentare il montante contributivo, perché essendo il sistema previdenziale attuale un sistema contributivo, il requisito verrebbe raggiunto ma l'importo della pensione sarebbe insufficiente per sopravvivere.

4. Indennità di malattia- art. 4 Proposta pienamente condivisibile

5. Indennità di disoccupazione art. 5 – Non si condivide la proposta, in quanto non tiene conto del fatto che i periodi di inattività per i professionisti dello spettacolo non sono disoccupazione ma tempo di preparazione, studio, allenamento. Si rimanda quindi alle proposte del DDL 2039.

7. Credito d'imposta per produzioni teatrali: art. 7. –Si considera positivamente la proposta **se non è limitata solo al settore teatrale; è auspicabile invece l'introduzione di un credito d'imposta per tutti gli spettacoli dal vivo** (musica, danza, arti circensi) e non solo per il teatro, un **"Live Credit" per le spese sostenute per spettacolo dal vivo** da reinvestire esclusivamente nello spettacolo dal vivo, con il sistema simile al cashback o con blockchain, per restituzione di spese sostenute da enti, imprese, organizzatori non destinatarie del FUS, anche per interventi di adeguamento strutture per spettacoli dal vivo e promozione della sicurezza.

DISEGNO DI LEGGE N. 2127 d'iniziativa dei senatori NENCINI, CANGINI, DE LUCIA, LANIECE, RAMPI, SAPONARA e SBROLLINI

Disposizioni sul riconoscimento della figura professionale dell'artista e sul settore creativo

1. Principi. Art. 1 – Consideriamo tutto l'articolo di grande innovazione e ne apprezziamo la visione che " riconosce il ruolo sociale dell'artista, quale vettore

indispensabile per lo sviluppo della cultura e strumento di diffusione della conoscenza della cultura e dell'arte italiane in Europa e nel mondo" , richiamando la vocazione auto imprenditoriale dell'artista.

2. Apprezziamo l'analisi delle caratteristiche del settore che **"riconoscendo la flessibilità e la mobilità come elementi indissociabili** nell'esercizio delle professioni artistiche" nonché **"le specificità della prestazione artistica resa in un breve intervallo di tempo che richiede tempi di formazione e preparazione "** apre la strada alle proposte di definizione del settore e tutele per i lavoratori espresse dal DDL 2039;
3. **Definizione della figura professionale dell'artista** Art. 2 condividiamo il contenuto dell'articolo e il principio della proposta di definizione di artista distinto da quello di professione (artistica)
4. **definizione del settore creativo (art. 3) ;** Riteniamo la platea delle professioni e delle attività non sia comprensiva di tutta la filiera, per cui rimandiamo all'ambito di settore proposto dal DDL 2039.
5. **Sportello unico per lo spettacolo e il settore creativo art.4** – la proposta per il FAS è particolarmente importante e apprezzata, così come proposta nel DDL, perché l'incrocio di dati che ne deriva su professionisti, luoghi, eventi e imprese rappresenterebbe uno strumento fondamentale per le semplificazioni necessarie a combattere il lavoro sommerso del settore. A completezza della nota, si precisa che il FAS aveva elaborato una proposta articolata per lo sportello su piattaforma gestito da INPS o AE, utile a **effettuare la mappatura di tutti i soggetti del settore**, con costituzione dei registri progressivamente aggiornati, in cui registrare tutti gli eventi o contratti attraverso un **protocollo identificativo** unico a cui riferire tutti gli adempimenti con indicazione del committente o dell'organizzatore, del luogo di svolgimento della prestazione e dei lavoratori. L'interazione degli utenti con la piattaforma dovrebbe avvenire attraverso

protocolli aperti e interoperabili, con operatori del settore tramite app/sistema web/digitale/blockchain/... e in generale dovrà essere predisposta al dialogo con altre applicazioni dai contenuti e funzionalità paritetici preesistenti, attraverso tecnologie come esposizione di API o flussi di dati csv o json.

Ci preme ricordare che lo Statuto delle Arti e dei lavoratori nel settore della Cultura dovrebbe comprendere una parte specifica per assicurare Sicurezza su luoghi di lavoro alle lavoratrici e ai lavoratori dello spettacolo, colpiti in passato recente da infortuni gravi per mancanza di regole specifiche e vigilanza adeguata.

Il FAS ha espresso le sue proposte sulla sicurezza nello spettacolo che riepilogo di seguito:

1. Si propongono iter specifici di approvazione per allestimenti e strutture dello spettacolo, l'introduzione nei PSC e nei DUVRI di un preciso cronoprogramma per mansione con pause e riposi predeterminati. Introduzione del "diario unico di bordo" per tournée.
2. Revisione del Decreto Palchi e Fiere e armonizzazione della normativa italiana alla normativa europea anche per strutture.
3. Si devono identificare in sede di Accordo Stato-Regioni gli iter formativi specifici necessari alle attività di realizzazione, organizzazione e allestimento di spettacoli, sia per lavoratori subordinati che autonomi, per datori di lavoro e organizzatori di eventi, con Istituzione di Albo dei formatori specifici per il settore. I committenti sono tenuti a verificare l'avvenuta formazione del personale impiegato negli spettacoli.
4. Introduzione del concetto della "azienda pro-tempore" per cooperare nella gestione della sicurezza tra lavoratori di ditte interferenti.
5. Istituzione di un osservatorio nazionale per segnalare irregolarità, partecipazione alla Consulta permanente della sicurezza.

6. Va prevista una normativa specifica per la gestione della sicurezza in attività speciali dello spettacolo, Performer aerei, Circensi e arti e spettacoli di strada, con iter di informazione, formazione, utilizzo D.P.I. e D.P.C.
7. L'INAIL deve prevedere tariffe assicurative specifiche per le diverse attività di spettacolo diversificate in base alla classe di rischio.

Riteniamo utile allegare a questa memoria una sintesi della proposta di riforma per lo Statuto del lavoro artistico presentata dal FAS – Forum Arte Spettacolo- e l'elenco delle associazioni che hanno aderito alla proposta presentata a Bologna il 28 settembre 2020.

Verona, 19 maggio 2021

Chiara Chiappa



www.centrostudidoc.org

FONDAZIONE
**CENTRO
STUDIDOC**★



FORUM ARTE SPETTACOLO

Proposte per la riforma del sistema spettacolo e l'introduzione dello statuto del lavoro nelle arti e nello spettacolo

Il **Forum Arte e Spettacolo** con il presente documento indica alcune proposte utili alla stesura dello Statuto del Lavoro nello Spettacolo e alla creazione di un sistema organizzativo semplice, trasparente, equo, rispettoso dei diritti di artiste e artisti e professioniste e professionisti dello spettacolo.

Il Forum Arte e Spettacolo è costituito da tutte le parti che compongono il vasto mondo dell'arte e dello spettacolo nei suoi aspetti creativi, produttivi e di consumo identificati, seguendo la Risoluzione europea del 2007 come artiste e artisti, professioniste e professionisti dello spettacolo, con ciò comprendendo le professioni di musicista, circense, autore e compositore, consulente e ricercatore, tecnico, maestranze, manager, promoter, e luoghi e organizzazioni di arte e spettacolo, profit e non profit, comprendenti cooperative, associazioni, festival e rassegne, live club, compagnie, scuole e accademie, sale di registrazione, case discografiche, agenzie, uffici stampa e di comunicazione, nonché assessorati e amministrazioni, rappresentanze di organizzazioni sindacali che si riconoscono nel manifesto dei valori.

Le proposte del Forum Arte e Spettacolo sono organizzate in cinque Titoli:

I. **PROPOSTA DI POSIZIONE PREVIDENZIALE UNICA PER ARTISTI E PROFESSIONISTI DELLO SPETTACOLO**

«Il vigore della produzione artistica dipende dal benessere materiale e intellettuale degli artisti in quanto individui e in quanto collettività» (Rel. Commissione cultura P.Eu. 1999)

Gli artisti e professionisti dello spettacolo devono poter contare sulla garanzia della protezione sociale in qualità di lavoratori, ai sensi dell'art. 38 della Costituzione italiana. Per percorsi professionali straordinari, caratterizzati da necessaria mobilità, non programmabilità, discontinuità e intermittenza è necessario organizzare una protezione adeguata. Queste le proposte:

- A. **Istituire una posizione assicurativa e previdenziale unica**, con identica contribuzione e diritti, senza diversificazione in base ai contratti di lavoro applicati. **Assicurazione infortuni all'INAIL** per tutti i lavoratori sia dipendenti che autonomi anche occasionali.
- B. Considerare il **montante dei compensi** e non solo il fattore tempo come misura delle prestazioni, con divisore di riferimento utile al calcolo delle giornate accreditabili, pari alle tariffe contrattuali per i dipendenti e per gli autonomi da definire annualmente con riferimento al minimale INPS.
- C. Possibilità per tutti i **lavoratori autonomi con Partita IVA di versare autonomamente i contributi** sulla propria unica posizione contributiva, per l'Italia e per l'estero, con corresponsabilità del committente.
- D. **Indennità per malattia, maternità, congedi parentali, infortuni** con **assicurazioni INAIL** e altre assenze con gli stessi requisiti per tutti i contratti e con **accesso dal primo giorno** di assenza.
- E. Accesso alla pensione con annualità accreditate **ogni 120 giornate di lavoro, come media e senza minimali annuali**, per tutti i lavoratori a termine, a ingaggio o intermittenti (gruppo B confluisce nel gruppo A) diversi da tempo indeterminato (gruppo C).

II. REDDITO INTEGRATIVO PER ARTISTI E PROFESSIONISTI DELLO SPETTACOLO

«La società non ha solamente il dovere ma tutto l'interesse a sostenere gli artisti e professionisti dello spettacolo, tenuto conto del ruolo indispensabile che essi svolgono per migliorare la qualità della vita nella società e del contributo che forniscono per il consolidamento della democrazia» (Rel. Commissione cultura P.Eu. 1999)

Considerando che le attività nello spettacolo occupano a tempo pieno gli artisti ma le attività retribuite si sviluppano in maniera intermittente e discontinua e che spesso è soltanto dopo molti anni che la professione si afferma definitivamente, nei periodi senza reddito né indennità è necessario sostenere artisti contro la mortificazione dei talenti e la dispersione professionale con un'integrazione al reddito. Questa la proposta:

- A. I professionisti senza altro reddito principale o previdenza principale, **al raggiungimento di 61 giornate accreditate in 24 mesi** possono richiedere l'Integrazione al reddito **per un numero di giornate pari a quelle accreditate nei ventiquattro mesi antecedenti alla domanda**, non utilizzati per precedenti periodi di Naspi o reddito integrativo, per un numero massimo di giornate indennizzate o lavorate non superiore a 312 nell'anno di erogazione.
- B. Il reddito integrativo viene erogato in misura pari alla **media delle retribuzioni accreditate nei 24 mesi precedenti** per un importo massimo giornaliero comunque non superiore a 2 volte il minimale giornaliero INPS¹ o altro coefficiente da determinare. L'integrazione è utile all'accredito automatico dei contributi figurativi.
- C. Il reddito integrativo **viene sospeso** per le sole giornate effettivamente lavorate o in caso di altre indennità erogate dall'INPS per malattia, maternità, Naspi.
- D. L'erogazione del reddito integrativo viene **effettuata automaticamente fino all'esaurimento dei contributi** che ne danno il diritto, salvo in caso di espressa richiesta di sospensione da parte del lavoratore.

III. LO SPETTACOLO A SISTEMA: SPORTELLO UNICO SU PIATTAFORMA E REGISTRO DI LUOGHI, IMPRESE, ORGANIZZATORI, ARTISTI E PROFESSIONISTI DELLO SPETTACOLO

Il Parlamento europeo *«invita la Commissione e gli Stati membri a creare un "registro professionale europeo" per gli artisti, previa consultazione del settore artistico, nel quale potrebbero figurare il loro statuto, la natura e la durata dei successivi contratti nonché i dati dei loro datori di lavoro o dei prestatori di servizi che li ingaggiano»* (Risoluzione del Parlamento europeo del 7 giugno 2007 sullo statuto sociale degli artisti)

Il Forum Arte e Spettacolo ritiene necessario creare uno sportello unico in cui organizzare tutti i registri professionali e tutti gli eventi, con modalità semplificata grazie alla tecnologia, che assicuri trasparenza, informazioni, immediatezza di risposte, **sicurezza e legalità**. Questa la proposta:

- A. Viene istituito lo **sportello Unico per lo Spettacolo** su **piattaforma informatica** open source a **protocolli aperti interoperabili**, da gestire a cura di agenzia statale, in cui svolgere con modalità **semplificate**, comprese APP e blockchain, **tutte le pratiche** per organizzazione di eventi.
- B. Sulla piattaforma **vengono registrati tutti gli eventi** di arte e spettacolo, organizzati anche da privati, **da protocollare con codice identificativo unico**.
- C. Lo sportello **accede a tutte le informazioni della PA** compreso l'INPS, l'Anpal, Runts e Agenzia Entrate e rilascia informazioni a tutti i soggetti del settore.
- D. Vengono istituiti i **Registri delle professioni, compresi gli insegnanti di discipline artistiche e tecniche e danzatori**, con distinzione tra attività **amatoriali e quelle dei professionisti, dei luoghi, organizzazioni,**

¹ Nel 2020 pari a 49,48€ al giorno.

scuole di discipline artistiche, con requisiti aggiornati a cura della PA e dei cittadini. **Il registro professionale potrà stabilire tariffe professionali minime** in base alle disposizioni di legge.

IV. ORGANIZZAZIONE DI SPETTACOLI E MANIFESTAZIONI ARTISTICHE: SEMPLIFICAZIONI E SICUREZZA

«La mobilità, il libero scambio di idee, la capacità di apprendere gli uni dagli altri, la necessità di condividere esperienze e di lavorare, creare ed agire in contesti economici e culturali diversi costituiscono fattori essenziali dello sviluppo e dello spirito europeo» (Rel. Commissione cultura P.Eu. 1999)

Il mondo dello spettacolo è un settore straordinario che richiede pertanto regole straordinarie per garantire accesso ai diritti e tutele ordinarie per artisti, professionisti dello spettacolo, imprese e organizzatori. Queste le proposte:

A. CONTRATTO DI PRESTAZIONE OCCASIONALE DI SPETTACOLO

1. Si propone un **contratto semplificato per prestazioni di spettacolo occasionali**, per committenti non di solo spettacolo, per tutte le discipline artistiche, creative, di didattica o tecniche, per un importo lordo non superiore a 4.500 € in 24 mesi, non utilizzabile dal lavoratore per più di 5 giorni all'anno presso lo stesso committente. Non è utilizzabile in appalti di servizi.
2. I contratti occasionali vanno gestiti con la piattaforma dello Sportello Unico Spettacolo, con procedure semplificate (es. APP) sia per l'attivazione che per l'erogazione al prestatore, per l'accredito dei contributi del lavoratore alla gestione spettacolo. Non sono soggetti a tassazione di cui al DPR 917/86.
3. Si propone di conseguenza l'abolizione del comma 188 art. 1 L.296/2007.

B. APPALTI DI SERVIZI: INDIVIDUAZIONE DI INDICI DI GENUINITÀ DELLE PRESTAZIONI ARTISTICHE, TECNICHE E CREATIVE E PER FIGURE INFUNGIBILI

Si propone di introdurre nella norma sugli appalti indici di genuinità specifici per le prestazioni di servizi svolti nei settori arte, cultura e spettacolo, aggiornando il D.lgs. 276/2003 art. 29 con la precisazione: *il contratto di appalto si distingue dalla somministrazione "dalla natura artistica, didattica e intellettuale dell'attività svolta o dalla infungibilità della prestazione"*².

C. GESTIONE SICUREZZA DEI LAVORATORI

1. Si propongono **iter specifici di approvazione per allestimenti e strutture** dello spettacolo, l'introduzione nei PSC e nei DUVRI di un **preciso cronoprogramma per mansioni** con pause e riposi predeterminati. Introduzione del **"diario unico di bordo"** per tournées.
2. Revisione del **Decreto Palchi e Fiere** e armonizzazione della normativa italiana alla **normativa europea anche per strutture**.
3. Formazione professionale definita da **Accordo Stato-Regioni** sia **per lavoratori subordinati che autonomi**, per **datori di lavoro e organizzatori** di eventi, con **Istituzione di Albo dei formatori** sicurezza dello spettacolo.
4. Introduzione del concetto della **"azienda pro-tempore"** per cooperare nella gestione della sicurezza tra lavoratori di ditte interferenti.

² Art. 29 Appalto 1: "Ai fini della applicazione delle norme contenute nel presente titolo, il contratto di appalto, stipulato e regolamentato ai sensi dell'articolo 1655 del codice civile, si distingue dalla somministrazione di lavoro per la organizzazione dei mezzi necessari da parte dell'appaltatore, **che può anche risultare**, in relazione alle esigenze dell'opera o del servizio dedotti in contratto, dall'esercizio del potere organizzativo e direttivo nei confronti dei lavoratori utilizzati nell'appalto, **dalla natura artistica, didattica e intellettuale dell'attività svolta o dalla infungibilità della prestazione**, nonché per la assunzione, da parte del medesimo appaltatore, del rischio d'impresa."

5. Istituzione di un **osservatorio nazionale** per segnalare irregolarità, partecipazione alla Consulta permanente della sicurezza.
6. Va prevista una normativa specifica per la gestione della sicurezza in attività speciali dello spettacolo, Performer aerei, Circensi e arti e spettacoli di strada, con iter di informazione, formazione, utilizzo D.P.I. e D.P.C.

D. MOBILITÀ IN EUROPA E NEL MONDO

1. **Accordi contro la doppia imposizione fiscale per artisti:** È necessario stipulare con i paesi europei accordi di disapplicazione reciproca dell'art. 17 convenzione OCSE contro le doppie imposizioni per artisti e sportivi, che oggi vengono tassati sia nel paese dove svolgono l'attività che in quello in cui risiedono per la maggior parte dell'anno.
2. Vanno individuate procedure semplificate per la mobilità transfrontaliera degli artisti con procedure automatizzate di totalizzazione contributi previdenziali e semplificazioni per distacchi di breve durata.

E. DETRAZIONE REDDITO PER LAVORATORI AUTONOMI CON PARTITA IVA

- F. I lavoratori autonomi dello spettacolo con Partita Iva possono scegliere se utilizzare una **deduzione forfettaria per le spese per la produzione del reddito** o regime ordinario con deduzione analitica delle spese per viaggi, formazione, agenzia, acquisti strumenti e attrezzature, diritti, come ditta individuale.
- G. Si propone di sostenere gli artisti e professionisti **esordienti** di età minore di 35 anni raddoppiando la deduzione forfettaria per lavoratori autonomi.

H. ASSOCIAZIONISMO E ORGANIZZAZIONE DEI LAVORATORI

1. Vanno individuate e sostenute forme organizzative semplificate e innovative di cooperazione, autogestione e organizzazione, e cooperative di comunità tra artisti e professionisti dello spettacolo, pubblico ed enti locali.
2. Va data piena applicazione alla **riforma Terzo Settore**.
3. **Abolire** la previsione di esonero forfettario annuo di 10.000 € per bandisti, danzatori, filodrammatiche.

V. INCENTIVI ECONOMICI A SOSTEGNO DELLO SPETTACOLO

Gli incentivi economici si possono ricavare nel post-Covid-19 con il Recovery Fund e successivamente con l'aumento del gettito fiscale dell'emersione di lavoro non tracciato³ grazie all'introduzione della piattaforma spettacolo, oltre che dai contributi INPS previdenziali per solidarietà, dalla la Web Tax o Tassa di Scopo⁴.

A. PROMOZIONE DELL'ARTE E SPETTACOLO TRA IL PUBBLICO

*«Lo spettacolo e le arti devono divenire accessibili al **grande pubblico**, che a sua volta deve essere incoraggiato a svolgere un ruolo più attivo»* (Rel. Commissione cultura P.Eu. 1999)

Si propone di sostenere il consumo di arte e spettacolo attraverso incentivi, con riduzione IVA, promozione del mecenatismo e detrazione di imposta. Queste le proposte:

1. **Aliquote IVA al 4%** per eventi culturali, di spettacolo, per strumenti musicali, dischi, materiali video-fonografici, corsi di educazione artistica e musicale.
2. **Detrazioni fiscali per tutti i corsi di musica e arte**, acquisto strumenti musicali e spese sostenute in eventi di spettacolo e cultura (come 18app) acquistati telematicamente.

³ La ricerca effettuata dalla Fondazione Centro Studi Doc nel quadro di "Moltiplica la Musica" e presentata alla Milano Music Week nel novembre 2019, valuta l'evasione fiscale annua solo nel settore della musica live non inferiore a 4 miliardi € all'anno (<http://www.centrostudiodoc.org/2020/02/14/tra-i-3-e-i-5-miliardi-limpatto-del-sommerso-nella-musica-live-secondo-il-centro-studi-doc/>).

⁴ Proposta Fistel-CISL (www.cisl.it).

3. **Credito d'imposta "Art Bonus"** da estendere alle erogazioni liberali **a favore di tutti gli enti pubblici e privati** che si occupano di attività, produzione, realizzazione, servizi, formazione in ambito culturale.

B. **SOSTEGNI PUBBLICI ALLE ORGANIZZAZIONI**

«Una combinazione di sostegno privato e pubblico è spesso una buona garanzia di indipendenza per l'artista, che in caso di bisogno non è costretto a condizionare la sua arte al suo unico finanziatore» (Rel. Commissione cultura P.Eu. 1999)

Lo stato non ha solo il dovere di sostenere le arti dello spettacolo, tenuto conto dell'imprescindibile valore che rivestono nella vita di tutti, ma ha anche l'interesse economico che ne deriva per il turismo e l'economia indotta. Queste alcune proposte di sostegno:

1. Vanno aumentati rivisti, semplificati e resi trasparenti i **criteri di attribuzione dei contributi FUS**, prevedendo anche fidejussioni, prestiti d'onore e crediti agevolati per artisti e imprese.
2. Partecipazione del Comune e/o di altri soggetti pubblici o privati **all'autoliquidazione dei contributi previdenziali per lavoratori a cappello**.
3. Contributi a fondo perduto e crediti d'imposta (Live Credit) per enti, imprese, organizzatori non destinatarie del FUS per **interventi di adeguamento strutture per spettacoli dal vivo**.

C. **DIRITTI D'AUTORE, DIRITTI CONNESSI, DIRITTI D'IMMAGINE**

1. Inserire i produttori artistici nell'elenco di cui all'art. 80 LDA.
2. Ogni società di gestione collettiva dei diritti degli artisti interpreti ed esecutori (o organismo di gestione indipendente) dovrebbe destinare una quota fissa dei proventi di copia privata per uso personale in attività a sostegno della categoria (art. 7 L. 93/92), come avviene per l'audiovisivo.
3. Assimilare il trattamento fiscale del diritto connesso dell'artista interprete ed esecutore a quello del diritto d'autore.
4. Valutare l'introduzione di un "diritto di estemporizzazione" per le esibizioni trasmesse in diretta sui social.
5. Riconoscimento di un equo compenso per la messa a disposizione al pubblico dei fonogrammi (streaming), come avviene per l'art. 84 LDA.



Elenco aderenti alle proposte di riforma del Forum Arte e Spettacolo

Matteo Lepore, Assessore alla Cultura, Turismo e Promozione della città, Comune di Bologna

Luca Bergamo, Vicesindaco con delega alla Crescita Culturale, Comune di Roma

Filippo Del Corno, Assessore alla Cultura, Comune di Milano

Eleonora de Majo, Assessora alla Cultura e al Turismo, Comune di Napoli

Barbara Grosso, Assessora alle Politiche Culturali, dell'Istruzione, per i Giovani, Comune di Genova

Francesca Paola Leon, Assessora alla Cultura, Comune di Torino

Paolo Marasca, Assessore alla Cultura, Comune di Ancona

Ines Pierucci, Assessora alle Politiche Culturali e Turistiche, Comune di Bari

Paola Piroddi, Assessore alla cultura, Comune di Cagliari

Tommaso Sacchi, Assessore alla Cultura, Comune di Firenze

Marco Giusta, Assessore Politiche Giovanili e Creatività, Comune di Torino

360 Live Crew Net

[ACEP, Associazione Autori, Compositori, Editori e Produttori \(www.assoacep.com\)](http://www.assoacep.com)

[ADEIDJ, Associazione Italiana delle Etichette Indipendenti di Jazz \(www.italiajazz.it/organizzazioni/adeidj-associazione-delle-etichette-indipendenti-di-jazz/998\)](http://www.italiajazz.it/organizzazioni/adeidj-associazione-delle-etichette-indipendenti-di-jazz/998)

[AFIJ, Associazione Italiana dei Fotografi di Jazz \(www.afij.it\)](http://www.afij.it)

[AIA, Artisti Italiani Associati \(www.facebook.com/ArtistiItalianiAssociati/\)](http://www.facebook.com/ArtistiItalianiAssociati/)

[Alleanza delle Cooperative Italiane Cultura Turismo Comunicazione, Legacoop CulTurMedia, Confcooperative Cultura Turismo e Sport e Agci Culturalia \(www.alleanzacooperative.it/media-e-comunicazione\)](http://www.alleanzacooperative.it/media-e-comunicazione)

[ANPAD, Associazione Nazionale Produttori Autori DeeJay \(www.anpad.it\)](http://www.anpad.it)

[ARCI aps \(www.arci.it\)](http://www.arci.it)

[ARIACS, Associazione dei Rappresentanti Italiani di Artisti di Concerti e di Spettacoli \(www.ariacs.it\)](http://www.ariacs.it)

[ASAE, Associazione Sindacale Autori Editori \(www.asae.it\)](http://www.asae.it)

[AssoArtisti \(www.assoartisti.it\)](http://www.assoartisti.it)

[Associazione Culturale Ultimo Punto di Pennabilli \(https://www.artistiinpiazza.com/\)](https://www.artistiinpiazza.com/)

[AssoLirica, Associazione Nazionale Artisti della Lirica \(www.assolirica.it\)](http://www.assolirica.it)

[CAFIM Italia, Confederation of European Music Industry \(www.master-music.it/cafim/\)](http://www.master-music.it/cafim/)

[CICS, Consorzio Italiano Cooperative dello Spettacolo \(www.consorziocics.it\)](http://www.consorziocics.it)

[Comitato Emergenza Cultura Piemonte \(comitatoemergenzacultura.blogspot.com\)](http://comitatoemergenzacultura.blogspot.com)

[Federazione Nazionale Il Jazz Italiano \(www.italiajazz.it/organizzazioni/federazione-nazionale-il-jazz-italiano/997\)](http://www.italiajazz.it/organizzazioni/federazione-nazionale-il-jazz-italiano/997)

[FNAS, Federazione Nazionale Arti in Strada \(www.fnas.it\)](http://www.fnas.it)

[Forum Nuovi Circhi \(www.bologna.cittadircirco.it/forum-nuovi-circhi/\)](http://www.bologna.cittadircirco.it/forum-nuovi-circhi/)

[IJC, Associazione Italiana dei Clubs di Jazz \(www.italiajazz.it\)](http://www.italiajazz.it)

[IJVAS, Associazione Italiana il Jazz va a Scuola \(www.iljazzvaascuola.altervista.org/\)](http://www.iljazzvaascuola.altervista.org/)

[It Folk \(https://www.facebook.com/groups/1070764059746698/\)](https://www.facebook.com/groups/1070764059746698/)

[Ital Show Associazione legge 4/2013 per i Professionisti dello Spettacolo \(www.italshow.it\)](http://www.italshow.it)

[La Musica che Gira \(www.lamusicachegira.it\)](http://www.lamusicachegira.it)

[KeepOn Live \(www.keeponlive.com\)](http://www.keeponlive.com)

[MIDJ, Associazione Italiana Musicisti di Jazz \(www.musicisti-jazz.it\)](http://www.musicisti-jazz.it)

[Music Innovation Hub \(www.musicinnovationhub.org\)](http://www.musicinnovationhub.org)

[Polo Nazionale Artistico \(www.polonazionaleartistico.it\)](http://www.polonazionaleartistico.it)

[Slow Music \(https://www.facebook.com/weareslowmusic\)](https://www.facebook.com/weareslowmusic)

[SPdV, Coordinamento Spazio Pubblico dal Vivo \(www.spaziopubblicodalvivo.it\)](http://www.spaziopubblicodalvivo.it)

[Rete dei Festival \(https://www.facebook.com/retedeifestival/\)](https://www.facebook.com/retedeifestival/)

[UNCLA, Unione Nazionale Compositori Librettisti Autori di musica popolare \(www.uncla.it\)](http://www.uncla.it)

[UNICA Cantautrici Unite \(www.facebook.com/groups/267797537609083/\)](http://www.facebook.com/groups/267797537609083/)

[Unione OBIS, Unione Orchestre da Ballo e Spettacolo \(www.unioneobis.com\)](http://www.unioneobis.com)

[Fondazione Centro Studi Doc \(www.centrostudidoc.org\)](http://www.centrostudidoc.org)

[Note Legali \(www.notelegali.it\)](http://www.notelegali.it)

[Studio Legale Tagliatela \(www.avvocatitagliatela.it\)](http://www.avvocatitagliatela.it)

[Studio Metis di Consulenti del Lavoro \(www.studio-metis.it\)](http://www.studio-metis.it)

[Artis Soc. Coop. \(www.artiscoop.it\)](http://www.artiscoop.it)

[Consulenze Tecnico-Musicali \(www.lucajacovella.com\)](http://www.lucajacovella.com)

Coop Arte e Musica

[Doc Creativity \(www.doccreativity.it\)](http://www.doccreativity.it)

[Doc Live \(www.doclive.it\)](http://www.doclive.it)

[Doc Net \(www.docservizi.it\)](http://www.docservizi.it)

[Doc Servizi \(www.iprofessionistidellospettacolo.docservizi.it\)](http://www.iprofessionistidellospettacolo.docservizi.it)

[Esibirsi \(www.esibirsi.it\)](http://www.esibirsi.it)

[fasolmusic.coop \(www.fasolmusic.coop\)](http://www.fasolmusic.coop)

[Fondazione Musica Insieme \(www.musicainsiemebologna.it\)](http://www.musicainsiemebologna.it)

[Itineraria Teatro \(www.itineraria.it\)](http://www.itineraria.it)

[Puntomusic \(www.puntomusic.it\)](http://www.puntomusic.it)

[STEА, Safety Theater Entertainment and Arts \(www.steacoop.it\)](http://www.steacoop.it)

[Techne \(www.technecoop.com\)](http://www.technecoop.com)

[Tempi Tecnici \(www.tempitecnici.it\)](http://www.tempitecnici.it)

